

FONDI TRUTTURALI EUROPEI





PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESA

MIUR



Istituto Comprensivo Statale "T. Valenti" Trevi (Pg) Piazza Garibaldi, 14

Tel.: 0742/78214 – 78295 – fax 0742/332286 pgic809009@istruzione.it – pgic809009@pec.istruzione.it www.scuoletrevi.gov.it

C.F.: 82002000543 – Codice Ist.: PGIC809009



Prol. Nº 1726 C27

AL DIRIGENTE SCOLASTICO Istituto Comprensivo di Pegognaga Piazza Vittorio Veneto 14/A - Mantova email: mnic83200b@istruzione.it

OGGETTO: RICHIESTA DI GEMELLAGGIO CON CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI TREVI (Pg)

Il nostro Istituto Comprensivo "T. Valenti" di Trevi (PG), consapevole della velocità dei cambiamenti sociali e culturali della nostra epoca, si è posto come obiettivo prioritario quello di formare soggetti liberi e responsabili, capaci di elaborare scelte consapevoli ed efficaci, capaci di mettere ordine nella caoticità dei messaggi, di utilizzare i saperi acquisiti in contesti diversi, di esprimere opinioni e di partecipare alle decisioni, di essere soggetti attivi nella società in cui vive.

E' per questo motivo che si è pensato di dare vita, di comune accordo con l'Amministrazione comunale, al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Anche nel Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (4 marzo 2009) si legge, a proposito delle competenze sociali raccomandate dall'Unione Europea, che queste implicano "competenze personali, interpersonali interculturali, che riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario". La "competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica". Gli stessi principi sono riscontrabili nei Documenti Ministeriali relativi alle otto competenze chiave di cittadinanza. L' attività, pertanto, si propone lo scopo di far sperimentare ai ragazzi la "democrazia attiva" e di avvicinare gli adolescenti alla vita pubblica.

È in questa ottica, che tra le molteplici attività poste in essere dal nostro Consiglio Comunale dei Ragazzi c'è anche quella di proporre gemellaggi con altre realtà che vivono la nostra stessa esperienza. Il gemellaggio diventerà fonte di arricchimento e di scambio reciproco.

Confidando in un riscontro positivo, restiamo in attesa di un vostre notizie. Alleghiamo la lettera di presentazione del nostro progetto e della nostra città scritta dal Sindaco e dal Vicesindaco del nostro Consiglio Comunale dei Ragazzi.

LA REFERENTE DEL PROGETTO

Prof. ssa Nerina Marzano

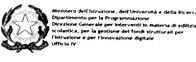
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Simona Perugini



FONDI TRUTTURALI EUROPEI





PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

MIUR



Istituto Comprensivo Statale " T. Valenti" Trevi (Pg) Piazza Garibaldi, 14

Tel.: 0742/78214 – 78295 – fax 0742/332286 pgic809009@istruzione.it – pgic809009@pec.istruzione.it www.scuoletrevi.gov.it

C.F.: 82002000543 - Codice Ist.: PGIC809009



AL SINDACO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Istituto Comprensivo di Pegognaga Piazza Vittorio Veneto 14/A - Mantova email: mnic83200b@istruzione.it

OGGETTO: RICHIESTA DI GEMELLAGGIO CON CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI TREVI (Pg)

Gentile Signor Sindaco.

siamo Gaia Cimarelli e Lorenzo Pioli, Sindaco e Vicesindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Trevi e parliamo a nome di tutti i membri del nostro consiglio. Ci farebbe molto piacere se accettaste di effettuare un gemellaggio con noi in quanto crediamo sia utile per la formazione culturale di entrambi i Comuni. L'incontro ci permetterebbe di scambiare opinioni, condividere esperienze, conoscenze ed effettuare progetti.

Per ora siamo solo all'inizio di questa grande avventura del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, ma abbiamo già molte idee, alcune delle quali realizzeremo a breve: il primo festival a tema dei cori il 28 aprile 2016, i giochi popolari con i Terzieri della nostra città previsti per il 30 aprile.

Trevi, patria dell'olio extra vergine d'oliva, è uno splendido paesino situato in collina a pianta radiocentrica ma, pur essendo un piccolo comune, non è privo di storia. Ottenne il libero governo solo nel 1389 a causa di varie guerre e gli venne dato il titolo di città nel 1784 da Papa Pio VI.

Trevi ha vari edifici importanti, tra i quali menzioniamo Villa Fabri, Palazzo Lucarini, il Museo di San Francesco. La cinquecentesca Villa Fabri dei Boemi ha, oltre i suoi tre terrazzamenti a parterre, un bellissimo giardino incorniciato a sud est da un immenso orto di ulivi, detto "la chiusa". La villa, affiliata all'Eghn (il network europeo dei giardini), è di proprietà del Comune di Trevi ed è sede della Rete regionale di ville, parchi e giardini e dell'Osservatorio per la biodiversità. Palazzo Lucarini è situato di fronte al duomo di Sant'Emiliano e prende il nome da un'antica famiglia, documentata nella zona fin dalla prima metà del XV. La famiglia Lucarini vi risiedette fino al 1673, quando si estinse con la morte dell'ultimo erede. Nel 1676 per volontà testamentaria di Virgilio Lucarini, il più noto esponente della famiglia, venne istituito nell'edificio un collegio gratuito per giovani trevani. Il collegio, gestito dalla confraternita delle Stimmate fino alla fine del XIX secolo, fu ospitato in que-

sto palazzo fino al 1832, quando a causa del terremoto fu trasferito nel palazzo Valenti e poi nel convento di San Francesco. Oggi Palazzo Lucarini Contemporary è un Centro per l'Arte Contemporanea nato con l'intento di produrre, promuovere e diffondere l'arte e più in generale la cultura della contemporaneità nelle sue molteplici manifestazioni. Il Museo di S. Francesco è dotato di **reperti, plastici, animazioni, filmati e strumenti multimediali**, consente di effettuare un vero e proprio viaggio alla scoperta della storia e delle tradizioni della civiltà dell'olio e della coltivazione e produzione

All'interno del Complesso sono presenti anche l'Antiquarium, il Museo della Città e del Territorio, la Pinacoteca e la Chiesa di San Francesco. Della collezione comunale fanno parte, tra le altre, opere di Giovanni di Corraduccio, dello Spagna e del Turchi. Nel complesso museale è allestito uno speciale "Book-Oil", con pubblicazioni e merchandising dedicati al mondo dell'olio e dell'olivo, nonché una selezione di bottiglie d'olio extravergine di oliva di produzione locale.

Ad ottobre le vie della nostra città si riempiono di odori e profumi autunnali in occasione dell'Ottobre trevano. La manifestazione, nata nel 1980, è ormai annoverata tra quelle più apprezzate del centro Italia. Un mese all'insegna di rievocazioni, sfide medievali e antichi sapori, rappresentazioni storiche, suggestivi e colorati mercati, coinvolgenti concerti, affascinanti mostre. Questi sono solo alcuni degli ingredienti del ricchissimo calendario promosso ogni anno nel mese di ottobre dall'Ente Palio dei Terzieri di Trevi, e che fanno da contorno al Palio, una corsa tra i Terzieri del Castello, del Matiggia e del Piano. La corsa rievoca la rinascita della città di Trevi dopo la distruzione del 1214, causata dagli spoletini per volontà del Duca Theopoldo, come riportato negli Annali Ecclesiastici. La corsa dei carri è una corsa a tempo con un carro. Il percorso di gara, prevalentemente in salita, è di 800 metri. La partenza, dopo il terzo tocco di campana della torre, è da "Porta Nuova" e si snoda lungo le antiche mura fino alla "Piazza del Comune" cuore della città. Qui la Mora, busto ligneo raffigurante una donna guerriero esemplare unico nel suo genere, attende impaziente che il "bàlio", popolano al quale è affidato il gesto conclusivo della corsa, le strappi la chiave dalla mano destra per aprire la porta della torre e dare il tocco di campana, segno simbolico della riconquista della città. Gareggiano, per ogni Terziere, venti giovani "Portacolori", che si alternano, in più staffette, nell'ardua e avvincente corsa, durante la quale uno traina e gli altri spingono con tutte le forze il carro, del peso di 430 Kg. Tra un cambio e l'altro non c'è tregua: dopo il passaggio del testimone si deve continuare a correre per raggiungere la Piazza entro due minuti dal tocco della campana del bàlio. Vince il Terziere che ha impiegato minor tempo e commesso meno irregolarità.

Spero che avremo presto vostre notizie e che accetterete la nostra richiesta, perché crediamo il gemellaggio che sia una magnifica esperienza per conoscere realtà differenti dalla nostra.

Cordiali saluti
Il Sindaco del CCRR
Gaia Cimarelli
Il Vicesindaco del CCRR
Pioli Lorenzo